

Crescita boom per le Ferrovie che sorpassano i comuni tra gli enti

# Appalti, nel 2017 tornano gare e importi: +27,6%

Osservatorio Cresme: lo scorso anno indetti 18.688 bandi per 23,931 miliardi. In rialzo edilizia sanitaria, province e regioni

PAGINE A CURA DI ALESSANDRO LERBINI

**I lavori ferroviari sbancano il mercato dei lavori pubblici del 2017.**

Per la prima volta le opere per il trasporto su ferro conquistano la vetta nella graduatoria per enti appaltanti davanti alle amministrazioni comunali. Secondo i dati forniti dall'osservatorio Cresme Europa Servizi, le Ferrovie hanno promosso lo scorso anno 235 bandi per un importo di 5,955 miliardi. Rispetto al 2016 il numero cresce del 62% e il valore del 250 per cento.

Complessivamente il 2017 è stato un anno di forte crescita. Il mercato delle opere pubbliche ha registrato 18.688 bandi per 23,931 miliardi, pari a un incremento dell'11,3% per la quantità di gare e del 27,6% per gli importi a base d'asta. Segno che ormai il settore ha "digerito" il nuovo codice appalti che ha dato, in prima battuta, nuova dinamicità alla progettazione e all'ingegneria (numeri record per i bandi nel 2017) e in seconda a quello degli appalti di lavori.

## ENTI APPALTANTI

Oltre al boom delle Ferrovie, anche molte altre stazioni appaltanti hanno migliorato il risultato del 2016. I comuni hanno promosso 11.103 gare (+8,9%) per 5,471 miliardi (+21,2%), le amministrazioni provinciali hanno spinto sull'acceleratore con 1.498 appalti (+59,7%) per 1,099 miliardi (+35,8%), l'edilizia sanitaria è tornata protagonista con 641 procedure (+24,5%) per 1,439 miliardi. In rialzo anche l'edilizia abitativa con 404 avvisi (+17,4%) per 383 milioni (+34%) e le amministrazioni regionali con 324 opere (+30%) per 319 milioni (+17%).

Gli unici segni negativi arrivano dalle aziende speciali che crescono per il numero (1.441 bandi, +9,3%) ma non per i valori (2,972 miliardi, -3%) e dall'Anas, che pur avendo pubblicato una raffica di bandi (di cui molti per accordo quadro) soprattutto nella parte finale dell'anno, chiudono con un calo del 28% per il numero di gare (474) e dell'11% per gli importi dei lavori (1,996 miliardi).

Con l'approvazione del Contratto di programma 2016-2020, registrato dalla Corte dei Conti il 1° dicembre, e perfezionato con il decreto Delrio-Padoan di fine anno, a dicembre la società strade ha pubblicato 51 bandi di gara per oltre 150 lotti e un valore complessivo di 1.008 miliardi, di cui 872 milioni per appalti di lavori e 136 milioni per servizi di ingegneria.

## FASCE D'IMPORTO

Per le classi d'importo, il 2017 verrà ricordato come l'anno del ritorno dei maxiappalti. In base ai dati Cresme, le gare oltre i 50 milioni sono state 56 per un importo di 8,1 miliardi.

Nel confronto con il 2016, quando erano stati indetti 38 grandi tagli per 6,2 milioni, il numero dei bandi cresce del 47% e il valore del 29,3 per cento.

In crescita anche tutte le altre classi: su tutte spicca la fascia tra 5 e 15 milioni che totalizza 509 appalti (+39%) per 4,2 miliardi (+34%).

## LE REGIONI

La Lombardia conquista il primo posto con 3.885 gare (+21,4%) per 3,494 miliardi (+16,7%). Seguono il Piemonte con 1.589 gare (+18%) per 2 miliardi (+64%), la Toscana con 1.333 procedure (+10%) per 1,731 miliardi, l'Emilia Romagna con 1.328 bandi (+23,9%) per 1,567 miliardi (-24%), il Veneto con 1.511 avvisi (+14,6%) per 1,482 miliardi (+7,1%). Segni entrambi negativi invece per la Campania con 1.142 appalti (-8,2%) per 1,331 miliardi (-29,7%) e per la Calabria con 759 gare (-12,1%) per 432 milioni (-33%).

## I BANDI PIÙ GRANDI

Il bando dell'anno porta la firma dell'Azienda ospedaliera universitaria pisana che ha pubblicato la gara da 430 milioni per la costruzione del Polo ospedaliero universitario Nuovo Santa Chiara di Cisanello, a Pisa. Seguono i quattro lotti Rfi (con sistema di qualificazione) per lavori e forniture per la realizzazione di un programma d'interventi di rinnovo, manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario sull'intera rete nazionale per un totale di 1,64 miliardi e il bando Cociv da 380 milioni per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili e di linea della Tratta Av/Ac Terzo Valico dei Giovi, lotto di interconnessione di Voltri e completamento Polcevera.

Il Cociv ha inoltre promosso altre tre maxiopere: gli interventi dalla pk 7+914,00 alla pk 12+673,50 lotto Cravasco (251 milioni), dalla pk 12+673,50 alla pk 16+275,50 lotto Castagnola (216 milioni) e dalla pk 19+700,00 alla pk 27+455 lotto Valico (Radimero) per 212 milioni. Tra i bandi di soli lavori va segnalato infine l'avviso da 113 milioni per le opere di costruzione del centro per la biotecnologie e la ricerca biomedica della Fondazione Rimed a Carini (Palermo).

## L'ANAS CHIUDE A QUOTA 1,99 MILIARDI

	2016	
	Numero	Importo
<b>Amministrazioni Centrali</b>	<b>651</b>	<b>3.211.165.191</b>
<b>Amministrazioni territoriali</b>	<b>14.955</b>	<b>10.758.060.309</b>
Comuni	10.199	4.516.299.079
Province	938	809.509.819
Regioni	249	271.999.269
Aziende speciali	1.318	3.066.089.952
Sanità pubblica	515	697.954.150
Edilizia abitativa	344	285.752.709
Università	188	356.893.360
Comunità montane e Unioni dei Comuni	370	117.821.592
Enti per l'industria	31	43.946.833
Consorzi di bonifica e miglioramento fondiario	80	45.957.334
<b>Enti di Previdenza</b>	<b>116</b>	<b>51.780.361</b>
<b>Imprese a capitale pubblico</b>	<b>1.038</b>	<b>4.686.086.605</b>
Anas	663	2.242.877.105
Società miste Anas	0	0
Concessionari gestori rete autostradale	136	520.123.618
Ferrovie	145	1.698.619.957
Altri enti	37	43.663.096
<b>TOTALE</b>	<b>16.797</b>	<b>18.750.755.562</b>

Fonte: CRESME Europa Servizi

## IL RITORNO DEI MAXIBANDI

	Gare divise per importi			
	2016		2017*	
	N.	Importo	importo medio	N.
Importo non segnalato	2.690	-	-	2.151
Fino a 150.000	6.812	436.651.587	64.100	7.404
Da 150.001 a 500.000	3.849	1.094.841.357	284.448	4.556
Da 500.001 a 1.000.000	1.382	1.008.396.636	729.665	1.904
Da 1.000.001 a 5.000.000	1.533	3.556.954.231	2.320.257	1.948
Da 5.000.001 a 15.000.000	365	3.181.613.396	8.716.749	509
Da 15.000.001 a 50.000.000	128	3.190.123.796	24.922.842	160
Oltre 50.000.000	38	6.282.174.559	165.320.383	56
<b>TOTALE</b>	<b>16.797</b>	<b>18.750.755.562</b>	<b>1.329.181</b>	<b>18.688</b>

Fonte: CRESME Europa Servizi

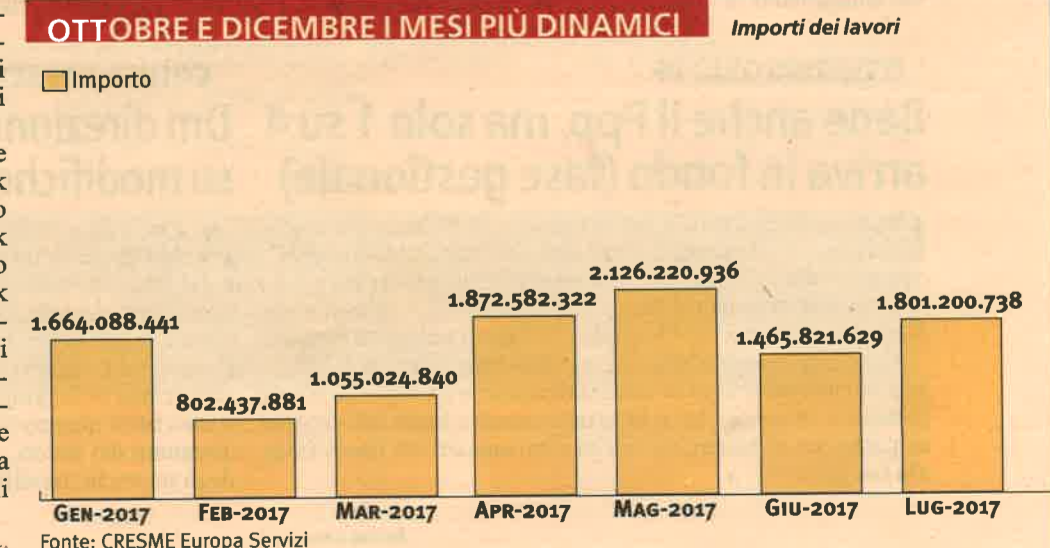
\*Dati al netto delle concessioni di servizi per il servizio di distribuzione del gas e senza l'importo dei servizi delle altre concessioni di servizi, che prevedono anche lavori, di importo superiore a 50 milioni di euro

## FRENANO LE AZIENDE SPECIALI

	Bandi oltre i 5 milioni		
	2016		2017
	Numero	Importo	Numero
<b>Amministrazioni Centrali</b>	<b>34</b>	<b>2.984.459.165</b>	<b>32</b>
<b>Amministrazioni territoriali</b>	<b>318</b>	<b>5.870.230.143</b>	<b>423</b>
Comuni	119	1.920.396.502	157
Province	25	490.714.979	26
Aziende speciali	96	2.191.906.033	119
Sanità pubblica	23	403.867.049	42
<b>Enti di Previdenza</b>	<b>2</b>	<b>25.396.858</b>	<b>1</b>
<b>Imprese a capitale pubblico</b>	<b>176</b>	<b>3.766.979.771</b>	<b>264</b>
Anas e Concessionari gestori rete autostradale	122	2.033.300.550	144
Ferrovie	40	1.567.841.918	110
<b>Altri enti</b>	<b>1</b>	<b>6.845.814</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>531</b>	<b>12.653.911.751</b>	<b>725</b>

Fonte: CRESME Europa Servizi

## OTTOBRE E DICEMBRE I MESI PIÙ DINAMICI



Fonte: CRESME Europa Servizi

2017		Variazione %	
Numero	Importo	Numero	Importo
883	1.469.610.385	35,6	-54,2
16.554	13.509.160.526	10,7	25,6
11.103	5.471.732.406	8,9	21,2
1.498	1.099.610.210	59,7	35,8
324	319.610.510	30,1	17,5
1.441	2.972.787.344	9,3	-3,0
641	1.439.062.557	24,5	106,2
404	383.573.278	17,4	34,2
178	312.509.005	-5,3	-12,4
274	93.336.782	-25,9	-20,8
35	23.339.205	12,9	-46,9
131	114.449.715	63,8	149,0
186	42.509.724	60,3	-17,9
1.027	8.832.975.071	-1,1	88,5
474	1.996.155.901	-28,5	-11,0
8	18.341.255	0,0	0,0
243	694.268.598	78,7	33,5
235	5.955.164.594	62,1	250,6
38	77.430.949	2,7	77,3
18.688	23.931.686.656	11,3	27,6

2017*		Variazione %		
Importo	importo medio	N.	Impo rto	importo medio
-	-	-20,0	-	-
492.829.272	66.563	8,7	12,9	3,8
1.304.067.300	286.231	18,4	19,1	0,6
1.376.089.416	722.736	37,8	36,5	-0,9
4.507.261.504	2.313.789	27,1	26,7	-0,3
4.289.108.831	8.426.540	39,5	34,8	-3,3
3.840.564.338	24.003.527	25,0	20,4	-3,7
8.121.765.995	145.031.536	47,4	29,3	-12,3
23.931.686.656	1.447.160	11,3	27,6	8,9

2017		Variazione %	
Importo	Numero	Importo	Numero
1.134.214.096	-5,9	-62,0	-
7.290.539.095	33,0	24,2	-
2.026.555.762	31,9	5,5	-
644.657.299	4,0	31,4	-
2.055.754.434	24,0	-6,2	-
1.040.257.749	82,6	157,6	-
6.939.567	-50,0	-72,7	-
7.767.277.498	50,0	106,2	-
1.909.594.697	18,0	-6,1	-
5.744.917.646	175,0	266,4	-
52.468.908	400,0	666,4	-
16.251.439.164	36,5	28,4	-



## A SALINI IMPREGILO LA NAPOLI-CANCELLO

Top 10 aggiudicazioni 2017

Stazione appaltante	Oggetto	Importo Complessivo	Aggiudicatario (capogruppo in caso di ATI/RTI)
Infratel Italia spa di Roma	Gara suddivisa in n. 5 - Concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni: Abruzzo e Molise, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Lotto n. 3 Lombardia.	439.210.421	Open Fiber spa
Italferr spa di Roma	PA-1266 - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari, tratta Napoli - Canello, in variante tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 241+727 della Linea Storica) e Pk 15+585 (coincidente con la Pk 229+530 della Linea Storica) incluse le opere accessorie, nell'ambito degli interventi di cui al Decreto Legge 133/2014, convertito in Legge 164/2014 (c.d. «Sblocca Italia»).	400.796.294	Salini Impregilo spa
Infratel Italia spa di Roma	Gara suddivisa in n. 5 - Concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni: Abruzzo e Molise, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Lotto n. 5 Regione Veneto.	388.593.504	Open Fiber spa
Infratel Italia spa di Roma	Gara suddivisa in n. 6 lotti - Concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche. Lotto n. 1 Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.	364.633.887	Open Fiber spa
Italferr spa di Roma	PA-1267 Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli-Bari, tratta Canello-Frasso Telesino tra le pk 0+000 (coincidente con la pk 225+090 della LS Roma Napoli via Cassino) e pk 16+500 (coincidente con la pk 143+069 della LS Caserta-Frasso) e variante alla linea Roma Napoli via Cassino tra le pk 0+000 (coincidente con la pk 225+715 della LS) e pk 2+842 (coincidente con la pk 222+879 della LS) incluse le opere accessorie. Sono inoltre comprese le interconnessioni nord per il collegamento verso Caserta della tratta Canello Frasso.	356.417.518	Pizzarotti & C. Spa
Infrastrutture Lombarde spa di Milano	Project financing a gara unica - Gara ai sensi dell'art. 153, commi 1-14 del D.Lgs. 163/2006 per la realizzazione della Città della Salute e della Ricerca nel Comune di Sesto San Giovanni - Gara L1301_A07212.	323.133.762	Società italiana per Condotte d'acqua spa
Cociv - Consorzio collegamenti integrati veloci di Genova	Affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 16+275,50 a pk 19+700 della Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi - Lotto Val Lemme	263.491.400	Grandi lavori Fincosit spa
A.n.a.s. - Ente nazionale per le strade - direzione generale di Roma	Gara MI 27/07 - Esecuzione dei lavori per la realizzazione del raccordo autostradale tra l'autostrada A 4 e la Val Trompia - Tronco Ospitaletto-Sarezzo, tratto Concesio-Sarezzo compreso lo svincolo di Concesio. Lotto n. 1.	235.281.018	Salc spa
Infratel Italia spa di Roma	Gara suddivisa in n. 5 - Concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni: Abruzzo e Molise, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Lotto n. 2 Regione Emilia Romagna	232.356.786	Open Fiber spa
Infratel Italia spa di Roma	Gara suddivisa in n. 5 - Concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni: Abruzzo e Molise, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Lotto n. 4 Regione Toscana.	222.209.102	Open Fiber sPA

Nel 2017 assegnate 1.504 opere oltre il milione per un valore di 13,7 miliardi

## Aggiudicazioni in flessione: -35% per i grandi lavori

Per le aggiudicazioni, il 2017 è stato un anno di forti perdite. Il calo dei bandi rilevato negli anni precedenti si è fatto sentire sul risultato delle procedure arrivate al traguardo negli ultimi 12 mesi. Per il Cresme le opere assegnate (dal valore superiore al milione di euro) sono state 1.504 (-20%) per un importo di 13,7 miliardi (-24%). L'unico dato di crescita di rilievo è quello dell'Anas che pur avendo aggiudicato meno lavori (82, -38%) ha assegnato opere per 1,2 miliardi (+40%).

Le aziende speciali hanno appaltato 267 opere (-16%) per 2,361 miliardi (+15,8%), le Ferrovie hanno assegnato 82 lavori (-31%) per 2,1 miliardi (-25%), le amministrazioni comunali 501 opere (-20%) per 2 miliardi (-24%).

A mancare all'appello sono state soprattutto le grandi opere oltre i 50 milioni, passate da 50 per 9,5 miliardi del 2016 a 37 per 6,1 miliardi dell'anno scorso, con un calo del 26% per il numero e del 35% per il valore.

Se si escludono i cinque lotti per la concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio andate a Open Fibra (con importi tra 222 e 439 milioni), l'opera più grande assegnata nel corso del 2017 riguarda le ferrovie in Campania.

Sono stati firmati venerdì 22 dicembre i contratti per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori dei lotti Napoli-Canello e Canello-Frasso Telesino, parti integranti della nuova linea Napoli-Bari. La sottoscrizione degli accordi arriva a valle delle gare aggiudicate da Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS Italiane, per conto di Rete Ferroviaria Italiana. La realizzazione del lotto Napoli-Canello (oltre 15 chilometri, di cui

quattro su viadotti e tre in galleria) è stata affidata al Raggruppamento temporaneo di imprese Salini Impregilo-Astaldi, per un valore di 397 milioni.

Il tracciato ferroviario attraverserà i territori dei comuni di Casoria, Casalnuovo, Afragola e Acerra. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione delle fermate Centro Commerciale Le Porte di Napoli e Casalnuovo e della stazione di Acerra, predisposta per l'interscambio con la Circumvesuviana. La realizzazione del lotto Canello-Frasso Telesino (oltre 16 km, di cui tre su viadotti e quattro in galleria) è invece stata affidata al Consorzio Pizzarotti-Itinera-Ghella, per un valore di 312 milioni.

Il tracciato sarà in parte in affiancamento alla linea esistente e parte in variante, per circa 6 chilometri. Rientra nel progetto la realizzazione di due nuove fermate, Valle di Maddaloni e Dugenta-Frasso Telesino, a servizio delle aree del Casertano e del Beneventano.

Sempre per le opere ferroviarie, il lotto Val Lemme del terzo Valico dei Giovi è andato definitivamente a Grandi Lavori Fincosit. La procedura, aggiudicata nell'agosto 2016 all'impresa romana, era stata poi annullata in seguito all'inchiesta sul giro di tangenti pagate ai vertici del Cociv per ottenere i lavori per il raddoppio ferroviario (il contratto con l'impresa aggiudicataria non era stato ancora firmato). Il bando, ripubblicato ad aprile 2017 con un importo inferiore di 30 milioni rispetto a quello precedente, ha visto vincere nuovamente Grandi Lavori Fincosit che ha offerto 221 milioni contro una base d'asta di 263 milioni, pari a un ribasso del 16 per cento. Alla gara hanno partecipato quattro imprese. ■